

Thiene li 28 aprile 2011

Egr. D.ssa **Rita Palombo**
C/o MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Via Molise, 19 00187 Roma

RR dc 36

Oggetto: Rif. Vs prot. 4572 del 13/01/2011

Egregia Dottoressa Palombo Rita, Lei ricopre un Ministero molto importante della legislatura Italiana: però penso che Lei non sappia che Giuseppe Mazzini fu il fondatore della Giovane Italia; nel 1831 ricevette da Carlo Alberto di Savoia la pena di morte, per causa dei suoi moti rivoluzionari di Libertà Repubblicana Democratica, che se la portò con se fino alla morte 1872 esule in patria.

Le rendo noto che Mazzini desiderava una repubblica quale quella che ha conosciuto nella Serenissima Repubblica Veneta, dove appunto il Sommo Poeta Dante poté trovare soltanto nel Veneto Libertà di pensiero ed ha potuto redigere il Suo grandioso poema "La Divina Commedia" studiata in tutti gli atenei del mondo.

Venne poi nel 1866 Vittorio Emanuele II° di Savoia e con l'aiuto delle forze del plurigaleotto Napoleone III° (sapevate che costui si fece sei anni di carcere nella fortezza di Ham) invasero con la forza delle armi la nostra terra Patria Veneta.

Prima della fine della seconda Guerra Mondiale eravamo nel 1943, in pieno teatro di guerra, i massoni, criminali, traditori, disertori Savoia abdicarono, si rifugiarono in Spagna, quindi – da allora – il Veneto avrebbe avuto l'inalienabile diritto di tornare nuovamente Libera in Patria.

No, altri stranieri, invasori e avventurieri del potere mafioso del Sud si sono impossessati, come loro proprietà, del Veneto con loro personaggi nuova Italia; dando l'autonomia alla Sicilia ed alla Sardegna e continuando a tener schiavo il nostro Popolo Veneto.

Il Veneto può farsi vanto con ben quattordici secoli di Storia di Libertà Repubblicana, sarebbe d'obbligo che la bandiera con il Leone di San Marco fosse sola ed unica a sventolare quale insegna di civiltà e rispetto in tutto il mondo.

Se vorrà il resto lo potrà trovare visitando il mio sito, con le dimostrazioni dell'ineluttabilità del potere esercitato in casa altrui.

Sa dirmi cosa varrebbe l'Italia in assenza della sublime patria di Dante ?
Desidero sapere quanti e quali Ministeri il Veneto occupa a Roma ?

E fra molti perchè, tra cui quello che la regina Elisabetta non invitò alle Nozze del Nipote i "Savoia".

Con tanti saluti dalla Patria Veneta
Agostino Vaccari

